







## Lazio Scherma Ariccia festeggia 20 anni di attività

La Scuola di Scherma "Emmanuele F.M. Emanuele" della Società Sportiva Lazio Scherma Ariccia festeggia i vent'anni di successi sulle pedane nazionali ed internazionali, allora conquistati grazie al talento di tanti schermidori dei Castelli Romani.

Correva l'anno 1997 quando l'attuale Presidente Mario Castrucci, in possesso di una sana e creativa incoscienza, fondò presso il Palaghiaccio di Ariccia una realtà oggi di spicco per la scherma italiana.

Abbiamo chiesto al Presidente Castrucci di raccontarci la nascita della Società e di illustrare i progetti più importanti realizzati e da realizzare:

Come è nata l'idea di portare la scherma ad Ariccia?

"Nel lontano 1997 su impulso di Gemma Visentin e Angelo Trombetta, spronato da mio figlio Vincenzo, ho fondato il Club Scherma Ariccia, sfruttando le potenzialità del Palaghiaccio di Ariccia, già all'epoca non più funzionante come palaghiaccio. Successivamente siamo entrati a far parte della Polisportiva Lazio, quale sezione scherma";

Aveva esperienza sportiva?

"Sì, ho un passato importante nel Rugby, da giocatore, allenatore e dirigente; mi sono avvicinato alla scherma quando i miei figli hanno espresso il desiderio di praticare questo sport; ho fondato con altri soci la Polisportiva Cocciano e sono stato impegnato con il Club Scherma Roma come direttore generale";

Il Palaghiaccio è ancora la vostra sede operativa?

"Nel Palaghiaccio abbiamo installato ben quindici pedane, ed è una delle sale di scherma più attrezzate e funzionali d'Italia. Nel corso degli anni, abbiamo sempre organizzato sei o sette eventi a carattere regionale, interregionale, nazionale, ma anche le prime prove di Coppa del Mondo disciabolamaschile e femminile, che hanno visto la presenza di oltre venti rappresentative nazionali tra le più celebri dei cinque continenti. Annualmente portiamo a gareggiare nella nostra sala di scherma oltre duemila atleti, circa mille tecnici, senza contare gli spettatori";

Chi è Emmanuele Francesco Maria Emanuele, che ha dato il suo nome alla vostra scuola di scherma?

"Conosco personalmente il Prof. Avv. Emmanuele F.M. Emanuele da quando, in qualità di Presidente, mi chiamò nel 1991 a ricoprire le mansioni di Direttore generale del Club Scherma Roma; per cinque anni sono stato il suo uomo di fiducia, avendo modo di apprezzarne le qualità umane. Sul sito della Fondazione Terzo Pilastro è presente una biografia aggiornata, ma molto brevemente posso dire che è uno dei massimi esperti di economia finanziaria, è stato un valente schermidore ed ha ottenuto innumerevoli riconoscimenti prestigiosi, come l'ultimo recentissimo: è stato infatti eletto membro italiano onorario della FIE (la Federazione Internazionale di Scherma). Prima di lui l'onore è stato concesso solo a Marcello Baiocco ed a Cesare Salvadori. Ritengo sia un esempio di vita e di opera da imitare per i nostri ragazzi";

Abbiamo dato uno sguardo all'albo d'Oro della Lazio Scherma, come avete realizzato tutte quelle vittorie?



"I meriti sono da distribuire equamente fra i moltissimi genitori che si sono improvvisati dirigenti nel corso degli anni, fra i tecnici, tra i più bravi nel mondo, ma soprattutto i meriti sono di quei ragazzi che

